



CITTÀ DI VITTORIA

---

**Giovedì 16 Maggio 2024**

**Comunicato Stampa n.62**

**PEF Tari. Aumento dovuto a obblighi di legge**

Il Consiglio Comunale ha approvato, nella seduta del 14 maggio scorso, il PEF Tari 2024, già validato dalla SRR ATO Ragusa e che ha comportato un aumento del 8,22% delle tariffe.

Si tratta di un aumento che deriva da precisi obblighi di legge, dalla necessità di recuperare gli aumenti dei costi strettamente connessi all'emergenza rifiuti del 2022 della Sicilia.

*Come dimenticare – afferma il Vice sindaco **Giuseppe Fiorellini** – che la Regione alla fine del 2021 e per l'anno 2022 ha dichiarato l'emergenza rifiuti in Sicilia, per propria incapacità, obbligando i Comuni a portare fuori Regione i rifiuti siciliani con costi aumentati del 300%. E come dimenticare gli aumenti inflazionistici, energetici e il caro materiale che sono stati quantificati dall'ARERA in poco oltre il 14%. E allora hanno fatto bene tanti comuni che hanno aumentato le tariffe a doppia cifra (oltre il 25%), mentre la stragrande maggioranza dei Comuni siciliani è in bilico tra un dissesto già dichiarato o uno da dichiarare. L'aumento dell'8% a Vittoria è frutto di un lavoro amministrativo che nonostante l'aumento delle tonnellate di rifiuti raccolte e quindi di un evidente aumento dal 2022 della pulizia della Città e del territorio abbandonato negli anni precedenti, è ridotto per effetto della scelta dei canali di conferimento dei rifiuti che hanno fatto risparmiare centinaia di mila euro e per effetto di un'attività di ampliamento della platea dei contribuenti (recupero evasione) che debbono pagare la Tassa Rifiuti che ha consentito di spalmare su più utenti e cespiti l'aumento dei costi.*

L'opposizione dimostra di essere distante dalla realtà. Ci sono undici Comuni in provincia che stanno soffrendo la vicenda Iblea Acque, le pagine dei quotidiani ne sono piene, e che auspicano il rientro del servizio così come lo stesso capoluogo di provincia. Ebbene la scelta del Comune di Vittoria di continuare a gestire il sistema idrico della Città viene contestata dall'apposizione dopo che la stessa ha contestato, solo qualche giorno prima, gli stessi vertici di Iblea Acqua. *Non ci hanno capito nulla – afferma il Vice Sindaco **Fiorellini** – bene ha fatto l'Ente a non cedere il servizio in un momento di grande confusione e di crisi aziendale iniziale della Iblea Acque.*

*Ufficio Stampa*